



## Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

### NOTIZIE DALL'ORDINE N. 27/2014

Napoli 29 Aprile 2014 (\*)

**Sottoscritto in Regione l'Accordo per l'attuazione del Piano "Garanzia Giovani". Anche la Campania, al termine di un susseguirsi di tavoli di confronto con le Parti Sociali, è pronta per l'avvio del nuovo progetto mirato a facilitare l'ingresso dei "giovani" nel mondo del lavoro. Come sempre, il nostro CPO ha contribuito, con il suo fattivo apporto, al contenuto del documento finale predisposto dall'Assessore Nappi e dal suo staff.**

Vi abbiamo dato notizia attraverso le pagine di questa stessa Rubrica (*id*: n° 16 del 5 marzo u.s.) della frenetica attività della nostra Regione per l'avvio, in tempi stretti, del piano denominato "**Garanzia Giovani**" e del nostro fattivo contributo all'iniziativa *de qua* ed alla connessa predisposizione del **Piano di Attuazione Regionale**.

Orbene, da quel giorno ad oggi si sono susseguiti, a ritmo quasi incessante, ulteriori incontri presso gli Uffici regionali, ubicati in Via Santa Lucia, a volte in seduta plenaria (*id*: con tutti i soggetti coinvolti), altre con incontri per categoria di attori (*id*: sindacati dei lavoratori, sindacati datoriali, Ordini Professionali ecc.).

Da questi frenetici contatti (l'ultimo incontro si è tenuto il giovedì Santo 17 aprile 2014 alle ore 15:30), nel corso dei quali non abbiamo mai fatto mancare la nostra presenza, i nostri suggerimenti e/o le nostre perplessità, e dal (*quasi sempre*) pacifico e costruttivo confronto, si è pervenuti al **testo definitivo del piano attraverso il quale la Regione ha intenzione di perseguire le finalità occupazionali fissate dal progetto**.

Come Vi è ormai noto, il **Piano di Attuazione Italiano per la Garanzia Giovani** trova il suo fondamento nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, relativa al programma "**European**

**Youth Guarantee**", mirata ad offrire **garanzie ai giovani in cerca di occupazione**.

I numeri relativi alla disoccupazione giovanile sono preoccupanti in tutto il Vecchio Continente ma quelli del nostro amato Paese assumono tratti, a dir poco, drammatici **superando la percentuale del 40% di giovani inoccupati/disoccupati**.

A tal fine, lo strumento della "Garanzia Giovani", che **si estrinsecherà con varie modalità**, è mirato attraverso un'apposita dotazione monetaria che, per la sola **Campania**, sarà di almeno **200 milioni di euro**, all'inserimento lavorativo di **giovani dai 15 ai 24 anni di età che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione e/o formazione tanto da poter essere definiti inoccupati/disoccupati inattivi** (i c.d. "**neet**"). Nello specifico **la Campania ha esteso la platea di beneficiari riservando alcune misure di intervento anche ai soggetti fino ai 29 anni**.

**Ma come sarà attuato praticamente il piano "Garanzia Giovani" ?**

Come è possibile vedere in modo approfondito e dettagliato dalla sintesi del Piano di attuazione regionale allegato alla presente, **le misure di intervento sono molteplici e vanno dai servizi di accogliimento e/o orientamento, a quelli formativi, all'inserimento in azienda attraverso tirocini finanziati o contratti di apprendistato con la possibilità, per il datore di lavoro, di beneficiare del ri-finanziato progetto regionale "Più apprendi Più lavori"**.

Il piano è anche l'occasione per la **riqualificazione del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego**. Infatti, tali Uffici avranno un ruolo centrale nell'iniziativa *de qua*, dovendosi attivare per i **colloqui di orientamento** e con l'attività di **"abbinamento" fra i dati, presenti nelle banche dati regionali, riferiti ai datori di lavoro ospitanti ed agli aspiranti lavoratori**. Proprio per la centralità di tale servizio, al fine di una buona riuscita dell'iniziativa, **parte dei fondi europei sarà destinato alla riqualificazione/aggiornamento professionale dei lavoratori dei Centri per l'Impiego potenziando, in tal modo, gli strumenti pubblici** che fino ad oggi (*ahinoi !!!!*) non hanno mai dato i risultati per i quali sono stati creati.

In tale attività, **i Servizi pubblici saranno affiancati dalle Agenzie per il lavoro private**, autorizzate dal Ministero per l'esercizio dell'attività di intermediazione, e come loro, per alcune misure di intervento, **beneficeranno dei fondi disponibili solo in base ai risultati realmente raggiunti ed alle attività andate "a buon fine" cioè che hanno favorito un reale inserimento del giovane nel mondo del lavoro**.

Come anticipato, fra le altre misure meritano particolare attenzione quelle relative agli **stage finanziati con rimborso, al datore di lavoro ospitante, di tutto o parte dell'indennità erogata al tirocinante** in base al grado di "disagio sociale", determinato tramite un'apposita tabella, del giovane inserito in azienda, ed il cospicuo **rifinanziamento del progetto "Più apprendi Più lavori"** in favore dei datori di lavoro che assumono con contratto di **apprendistato professionalizzante**.

Nella fase realizzativa del piano "Garanzia Giovani" assume centralità assoluta il **portale Clic Lavoro Campania** raggiungibile al seguente link:

<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx>

Infatti, per poter accedere a gran parte delle misure oggetto del piano, **i datori di lavoro interessati devono registrarsi nel portale internet della**

**Regione al fine di manifestare la propria disponibilità all'accoglimento di giovani presso le proprie strutture.**

**La stessa procedura dovrà essere effettuata dai giovani interessati.**

I **Centri per l'Impiego**, acquisite tali disponibilità, provvederanno, anche mediante colloqui di orientamento, **"all'abbinamento" datore di lavoro/giovane** al fine di avviare il periodo di inserimento lavorativo con l'auspicio che lo stesso sbocchi in un rapporto di lavoro di tipo continuativo.

Ebbene, cari Colleghi il periodo è ancora nefasto anche se, ogni tanto, sembrano avvertirsi timidi segnali di risveglio. Quindi, non possiamo che cogliere con favore e con speranza tutte le iniziative rivolte a creare nuova occupazione che, *de facto*, è la nostra linfa vitale.

Come Consiglio Provinciale di Napoli abbiamo seguito passo dopo passo l'evolversi del piano dando, come sempre, il nostro fattivo contributo a volte "cozzando", anche duramente, contro gli stretti paletti posti a livello nazionale ed all'interno dei quali c'erano ben pochi margini di manovra nonostante la consueta ampia disponibilità palesata dall'Assessore Severino Nappi.

***Ad maiora.***

IL PRESIDENTE

***EDMONDO DURACCIO***

(\*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.**

**Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.**

**ED/FC**